

Napoli 15 febbrajo 1867

Carissimo amico

Oggi, appena ricevuta la vostra lettera dei 12 corrente, mi recai presso il nostro Rettore Scacchi, per chiedergli conteria di ciò che bramavate sapere. Lo trovai nel suo Museo minerale, e sul momento ebbi da lui la risposta che vi acchiudo, scritta di proprio pugno sulla prima carta che gli venne alla mano.

Io son lieto di avervi servito sollecitamente, e più di poter nutrire con buon fondamento di ragione la speranza di riabbracciarvi qui nei prossimi mesi di Maggio o di Giugno. Per quanto celeri ed economiche siano le corse che si vanno attuando, come voi dite, fra Napoli e Venezia nel Carnovale presente, io debbo rinunciare a questi benefici della civiltà per cause di occupazioni incessanti d'ufficio e di sottigliezza di mezzi pecuniarii.

Intanto venite qui voi, cui non preme la res angusta domi; io, spero di rendervi la visita un po' più tardi, se la fortuna mette il suo broncio.

M'è grato il saluto del Thunn, del quale mi duole il lungo silenzio, perchè lo stimo e l'amo assai. Risalutatelo cordialmente ed eccitate lui e quell'altro egregio mio conterraneo ed amico, Prof. Ducati, a scrivermi presto, almeno due righe. State sano e a rivederci in due o tre mesi.

Tutto vostro

Tommaso Gar

All' Illustr. Signore
Il Sig. Prof.^e Cav.^o Roberto De Visiani
Direttore dell'Orto Botanico

a
Padova

Il ministro, in Firenze mi diede altre istruzioni.
I requisiti dei concorrenti fanno il loro giro, e quando
prima giungeranno in Padova per essere esaminati
dal Prof. De Visiani. La commissione esaminatrice si
unirà in Napoli per dare il suo giudizio, probabilmente
nel mese di Maggio o Giugno.